



# **DOCUMENTO DI CLASSE 5 B**

## **ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi**



### **TURISMO**



#### **IL COORDINATORE**

Prof.ssa Nicolina Iaconesso Scarpino

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Cristina Lupia**



Firmato digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Cristina Lupia  
14/05/2024 11:51:34

## INDICE GENERALE

<b>Presentazione dell’Istituto.....</b>	<b>3</b>
<b>Obiettivi generali dell’Indirizzo “Turismo”.....</b>	<b>5</b>
<b>Consiglio di Classe.....</b>	<b>8</b>
<b>Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....</b>	<b>9</b>
<b>Schema della continuità didattica.....</b>	<b>10</b>
<b>Percorso storico della classe.....</b>	<b>10</b>
<b>Presentazione dei candidati.....</b>	<b>11</b>
<b>Presentazione della classe.....</b>	<b>12</b>
<b>Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....</b>	<b>14</b>
<b>Scheda informativa sul percorso formativo .....</b>	<b>15</b>
<b>Obiettivi generali realizzati.....</b>	<b>16</b>
<b>Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....</b>	<b>17</b>
<b>Tempi.....</b>	<b>17</b>
<b>Nuclei Tematici Interdisciplinari.....</b>	<b>17</b>
<b>Educazione Civica.....</b>	<b>19</b>
<b>PCTO.....</b>	<b>28</b>
<b>Scheda riepilogativa PCTO.....</b>	<b>30</b>
<b>Prove INVALSI.....</b>	<b>32</b>
<b>Simulazione I e II prova.....</b>	<b>32</b>
<b>Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....</b>	<b>33</b>
<b>Orientamento.....</b>	<b>34</b>
<b>Viaggio d’istruzione.....</b>	<b>34</b>

Credito formativo.....	34
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	35
Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.....	36
Requisiti di ammissione.....	39
Validità anno scolastico.....	40
Valutazione.....	41
Valutazione alunni con disabilità.....	43
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	43
ALLEGATI.....	44
<i>A. Modulo di Orientamento Formativo a.s. 2023-2024.....</i>	44
<i>B. Griglia di valutazione della prova orale O. M. 22 marzo 2024 n.55 .....</i>	49
<i>C. Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2023-2024.....</i>	50
<i>D. Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017 .....</i>	63
<i>E. Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	63
<i>F. Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	68
<i>G. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	70

# Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La **sede "Grimaldi"** (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri Baccelli e Naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

È stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale.

Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.

La sede “Pacioli” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio. L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli coniò una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si stavalorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

# Obiettivi generali dell'indirizzo “Turismo”

Obiettivo dell'Indirizzo Tecnico Economico settore Turismo è quello di assicurare allo studente l'acquisizione di competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali.

Importante finalità è inoltre una formazione linguistica moderna, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una realtà globale.

In particolare l'azione didattica è tesa a sviluppare negli allievi la capacità di:

- acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre approfondimenti personali ed eventualmente di continuare in modo efficace studi superiori (universitari o terziari in genere) e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

Il diplomato è in grado di:

- gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici;
- collaborare con Enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e promozione turistica di un territorio;
- utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici;
- usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo;
- riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo;
- conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale che per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi e prodotti;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese.

#### **Ambiti lavorativi specifici:**

- impiego presso agenzie di viaggio, OLTA (on line travel agency), tour operator
- impiego presso agenzie di marketing, web marketing e di pubblicità
- impiego presso strutture ricettive
- impiego presso imprese di comunicazione
- impiego presso imprese per l'organizzazione e la gestione di eventi
- impiego presso enti territoriali ed enti turistici pubblici quali le Agenzie di accoglienza e di promozione turistica locale e le aziende autonome di soggiorno e turismo
- iscrizione a corsi post-diploma Lavoro autonomo:
  - professioni turistiche disciplinate dalla normativa regionale (con esame abilitante) quali Guida turistica, Accompagnatore turistico, Animatore turistico, Direttore tecnico di agenzia di viaggi;
  - professioni turistiche emergenti quali Manager della destinazione turistica, Progettista e gestore di eventi, Travel designer, Travel organizer, Heritage promoter e figure professionali del Turismo.

**Sbocchi formativi:** Il diplomato può iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare alle facoltà dell'area linguistica, psicologica, economica, turistica, dei beni culturali o corsi post-diploma

come l'ITS per il turismo. La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nei seguenti corsi di laurea:

- Lingue e letterature straniere
- Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
- Progettazione e Gestione del turismo culturale
- Storia e tutela dei beni artistici e musicali
- Sviluppo interculturale dei sistemi turistici
- Tecnologie per la conservazione e il restauro
- Scienze del Turismo
- Management del Turismo, dello Sport e degli eventi
- Lingue e culture del turismo e il commercio internazionale

# Consiglio di Classe

*COORDINATORE DI CLASSE:*

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Prof.ssa Iaconesso Scarpino Nicolina	Italiano – Storia
Prof.ssa Pugliese Maria	Matematica
Prof.ssa Barbieri Azzurra sostituita dalla Prof.ssa Cugnetto Letizia	Inglese
Prof.ssa Frustaci Antonella	Spagnolo
Prof.ssa D'Avella Liliana	Francese
Prof.ssa Carnovale Sonia	Geografia Turistica
Prof.ssa Procopio Giuseppa	Diritto e Leg. Turistica
Prof.ssa Silipo Zaira	Discipl. Tur.e Aziendali
Prof.ssa Quattrone Maria Manuela Sostituita dal Prof. Pisani Alessandro	Arte e Territorio
Prof.ssa Mirarchi Rosa	Scienze Motorie e sportive
Prof.ssa Trimboli Angelita	Religione
Prof. La Croce Domenico	Sostegno

In riferimento all'Ordinanza n. 22 marzo 2024 n.55 e alla Nota prot. 26 marzo 2024 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline,

n. 3 Commissari interni:

Prof.ssa: IACONESSO SCARPINO NICOLINA (Italiano-Storia)

Prof.ssa PUGLIESE MARIA: (Matematica)

Prof.ssa CARNOVALE SONIA: (Geografia Turistica)

# Quadro orario dell'attività didattica curricolare

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO UNITARIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>CLASSI</b>					
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria: Spagnolo</i>	3	3	3	3	3
<i>Terza lingua comunitaria: Francese</i>			3	3	3
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>GeografiaTuristica</i>			2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (ScienzedellaTerraee Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto e LegislazioneTuristica</i>			3	3	3
<i>Economia aziendale</i>	2	2			
<i>DisciplineTuristicoAziendali</i>			4	4	4
<i>Arte eTerritorio</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione Civica</i>					
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Schema della continuità didattica

Disciplina del curriculum	Anno di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano - Storia	3° - 4° - 5°	*	*	*
Matematica	3° - 4° - 5°		*	*
Inglese	3° - 4° - 5°		*	*
Francese	3° - 4° - 5°		*	*
Spagnolo	3° - 4° - 5°			*
Geografia Turistica	3° - 4° - 5°			*
Discipline turistiche e Aziendali	3° - 4° - 5°			*
Diritto e Leg. Turistica	3° - 4° - 5°	*	*	*
Scienze Motorie e Sportive	3° - 4° - 5°			*
Religione				*

**N.B.** indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

## Percorso storico della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI A ALTRA CLASSE	PROMOSSI AGIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
Terza	19		16	3
Quarta	20	4	19	1
Quinta	18			

# Presentazione dei candidati

<b>NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI</b>	
<b>N.</b>	<b>CANDIDATO</b>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

# Presentazione della classe

La classe è composta da 18 alunni, 8 ragazze e 10 ragazzi. Tutti gli alunni provengono dalla classe 4<sup>a</sup> sezione T. E' presente nel gruppo classe un studente con disabilità, seguito dall'insegnante di sostegno rapporto 1/1. Alcuni allievi sono residenti nel quartiere Lido, altri provengono da zone limitrofe e sono, quindi, sottoposti al disagio del pendolarismo. Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica è stata, per alcuni studenti, disturbata da un numero significativo di assenze e ritardi registrati, anche se giustificati tempestivamente per gravi motivi di salute e problemi familiari. La partecipazione al dialogo educativo per una parte della classe è stata, quindi, discontinua e superficiale e la ricaduta sul piano didattico non è stata del tutto positiva.

Alla luce delle osservazioni effettuate durante l'anno scolastico si è evinto che la classe presenta differenze nei livelli di conoscenza e abilità. L'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche proposte è stato positivo.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un gruppo di alunni nel corso del triennio ha appreso senza difficoltà ciò che è stato loro proposto, un altro ha evidenziato una certa lentezza nella comprensione e acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione, un altro gruppo ha appreso in maniera incerta e difficoltosa a causa delle gravi lacune di base e difficoltà di apprendimento. Se consideriamo il metodo di lavoro, solo una piccola parte della classe ha operato in modo adeguato con discreta autonomia mentre gli altri alunni possiedono un metodo di lavoro incerto e pertanto è stata necessaria la guida costante dell'insegnante per impostare le attività. Relativamente all'aspetto didattico, il dialogo educativo ha messo in evidenza l'esistenza, all'interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze, da cui è scaturita la necessità di attivare processi di apprendimento diversificati in base agli stimoli ed ai reali bisogni educativi degli allievi.

In particolare, si è individuato un gruppo di allievi le cui competenze di base risultano ancora incerte; a loro si è cercato di rivolgere una serie di fattori-stimolo mirati ad approfondire le conoscenze e ad ampliare gli interessi. L'alunno con disabilità ha seguito una programmazione di classe per obiettivi minimi per cui è stato predisposto dal Consiglio di Classe una programmazione educativa individualizzata (PEI). Si rimanda alla documentazione dell'allievo presente nel fascicolo personale. L'alunno, guidato dall'insegnante di sostegno, ha manifestato interesse per le attività didattiche e si è impegnato per superare le difficoltà pregresse. Il docente di sostegno seguendo da due anni il ragazzo nel suo percorso formativo ha instaurato un rapporto di fiducia che ha favorito il processo di

apprendimento. La programmazione di classe, pertanto, è stata volta al recupero delle conoscenze di base, al potenziamento di alcune abilità già acquisite e di altre in via di acquisizione.

Il Consiglio di Classe ha avuto tuttavia piena consapevolezza, che, attraverso un impegno costante, finalizzato anche al consolidamento del metodo di studio, gli allievi hanno potuto raggiungere gli obiettivi disciplinari, anche se ognuno in misura differenziata in base al livello di partenza e alle abilità individuali. Il Consiglio, inoltre, si è posto l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i soggetti fragili per rimuovere le insicurezze, agevolare lo studio e rafforzare le conoscenze. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe può definirsi discreto.

Il comportamento corretto della classe, lo spirito di amicizia tra i ragazzi e i buoni rapporti con i docenti, basati sul rispetto e sul dialogo, hanno permesso che le lezioni si svolgessero in un clima abbastanza sereno e collaborativo.

# Metodo di lavoro del consiglio di classe

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo-articolazione: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

## **COMPORTAMENTALI:**

- sapersi confrontare e collaborare con gli altri
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
- stabilire rapporti sociali
- organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro

## **COGNITIVI:**

- conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline
- riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
- fare scelte ed individuare strategie
- giungere a consapevoli valutazioni
- saper analizzare criticamente la realtà;
- sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
- ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari
- sviluppare autonomia di giudizio.

# Scheda informativa sul percorso formativo

Il percorso formativo di “Turismo” fornisce ai discenti competenze specifiche in ambito dei servizi turistici, all’interno di aziende private e pubbliche, che si occupano sia di turismo di accoglienza che di turismo in uscita.

L’indirizzo si caratterizza per un’offerta formativa che affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, con un’ottica mirata all’utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. L’indirizzo “TURISMO” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento all’impresa turistica.

# Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

Gli studenti, in linea generale, posseggono:

- un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- competenze specifiche nel campo:
  - dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - dei sistemi aziendali della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione del sistema informativo dell'azienda
  - degli strumenti informatici
  - degli strumenti di marketing
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

Sono in grado di:

- organizzare il proprio lavoro
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- relazionare in modo corretto, utilizzando linguaggi specifici
- contestualizzare un autore
- confrontare idee, poetica di altri autori contemporanei
- produrre testi di commento e di analisi guidata

Sono capaci di:

- elaborare strategie
- raggiungere a consapevoli valutazioni
- documentare adeguatamente il proprio lavoro

# Strumenti utilizzati nell'attività didattica

Libri di testo, Software didattico, rete internet, fotocopie, vocabolari, calcolatrici, lavagna, mappe concettuali, dispense, carte geografiche, computer. Piattaforma Classroom, Videolezioni con Meet, Registro elettronico, e-mail. Quotidiani cartacei e quotidiani online.

## Tempi

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

## Nuclei tematici interdisciplinari

Sono stati individuati alcuni nuclei tematici trattati dai docenti del Consiglio di Classe in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici disciplinari svolti dal Consiglio di Classe sono di seguito riportati:

<b>NUCLEO TEMATICO: “IL 900, SECOLO DI SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
Italiano	Il 900 e lo sviluppo sociale e culturale
Storia	Il 900 e lo sviluppo socio-politico
Diritto	Nascita del turismo di massa
Arte	Il Novecento, secolo dello sviluppo
Geografia	Nascita del turismo di massa

<b>NUCLEO TEMATICO “LA COMUNICAZIONE NELL’ERA DIGITALE”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari e nodi tematici</b>
Inglese	Effective Communication
Scienze Motorie	Lo sport online, quando la comunicazione diventa digitale
Religione	La Chiesa e internet. Documento del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.
Matematica	Dati e grafici sul cambiamento della comunicazione
Francese	La comunicazione ai tempi moderni
Economia Aziendale	Il concetto di comunicazione. Caratteristiche, scopi e forme della comunicazione d’impresa

<b>NUCLEO TEMATICO: “LA DEMOCRAZIA E L’INFORMAZIONE”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari e nodi tematici</b>
Italiano	Il valore della Democrazia
Storia	I principali fenomeni sociali,economici che caratterizzano il mondo contemporaneo.
Scienze motorie	Lo Sport nella Costituzione.
Religione	Senza libertà di informazione non c’è democrazia (art. 15 e 21 Cost.) – Diritto alla privacy
Francese	Libertà di informazione
Diritto	Libertà di informazione e principi costituzionali
Spagnolo	Introduccion:El siglo XXY la guerra civil

<b>NUCLEO TEMATICO: “BROCHURE DI PRESENTAZIONE DI UN PRODOTTO TURISTICO SOSTENIBILE”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari e nodi tematici</b>
Economia aziendale	Il Marketing mix del prodotto di viaggio. La Brochure come strumento di presentazione di un prodotto turistico
Spagnolo	Brochure
Francese	Creazione di una brochure di presentazione di un prodotto turistico sostenibile
Inglese	Creazione di una brochure di presentazione di un prodotto turistico sostenibile
Arte	Creazione di una brochure di presentazione di un prodotto turistico sostenibile
Geografia	Creazione di una brochure di presentazione di un prodotto turistico sostenibile

# Curricolo di Istituto di Educazione Civica 2023-2024

## PREMESSA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

---

## RIFERIMENTI NORMATIVI

**La legge 92 del 20 agosto 2019** "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le **Linee Guida** per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 ed emanate con **decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n.35** promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma

anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La precedente normativa ha previsto con il **DL 137/08, convertito in Legge 169/08**, l'introduzione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado.

Il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. 2079 del 4 marzo 2009, ha emanato il "Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", che conserva a tutt'oggi molta rilevanza e attualità e contiene utili orientamenti per la formulazione del curriculum.

**La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7**, ha individuato una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti, formativi e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di educazione civica:

- a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Nel **Dlgs. 62/2017**, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, "anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel

documento cd. “del 15 maggio”, ove “si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti” (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all’accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

In tutti i Documenti di indirizzo, tuttavia, molto opportunamente si insiste sul fatto che si tratta di insegnamento trasversale, ad alta valenza educativa e quindi compete a tutto il Consiglio di Classe.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI NEL QUADRO NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

Un interessante contributo al dibattito sulla educazione alla convivenza e alla cultura democratica è stato fornito dal Consiglio d’Europa che nel 2016 ha pubblicato il Documento: “Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies”. Questo documento, che si propone di supportare la pianificazione dei sistemi educativi per la preparazione degli studenti alla vita come cittadini democratici, descrive un modello concettuale delle competenze che devono essere acquisite dagli studenti per partecipare in modo efficace a una cultura della democrazia e vivere in pace insieme con gli altri nelle società democratiche.

### **IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, per affiancare le discipline giuridiche, curricolari e fondanti per il nostro Istituto, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente e per arrivare ad una valutazione collegiale e trasversale delle competenze acquisite.

Ciascun Dipartimento disciplinare ha definito delle tematiche da affrontare nelle ore curricolari secondo quanto ciascuna disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze di educazione civica, suddivise nei tre seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

### **Nucleo tematico COSTITUZIONE e CITTADINANZA**

- 1) Costituzione-Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi

internazionali- Storia della bandiera e dell'inno nazionale

- 2) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro-
- 3) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- 4) Formazione di base in materia di protezione civile.
- 5) Educazione stradale
- 6) Educazione alla salute e al benessere
- 7) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

### **Nucleo Tematico AGENDA 2030 SVILUPPO SOSTENIBILE**

- 1) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- 2) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- 3) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

### **Nucleo Tematico CITTADINANZA DIGITALE**

- 1) Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- 2) Interagire attraverso varie tecnologie digitali
- 3) Informarsi e partecipare al dibattito pubblico
- 4) Norme comportamentali
- 5) Creare e gestire l'identità digitale
- 6) Tutela della riservatezza dei dati
- 7) Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologici.

### **Organizzazione**

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberato dal consiglio di classe il progetto coerente con il curriculum di istituto di Educazione Civica, questo deve essere inserito a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici,

da sviluppare dal Consiglio di classe.

### **Metodologie Didattiche**

Si prenderà spunto dall'esperienza, da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto alle lezioni frontali, arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, multimediali disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. L'educazione civica richiede l'impiego di alcune importanti pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- promuovano lo sviluppo in classe e nella scuola di un ethos rispettoso, inclusivo e interattivo (per es. parità di genere, inclusione, conoscenza condivisa delle regole della classe, dare voce ai discenti).
- introducano approcci di insegnamento e apprendimento incentrati sul discente, culturalmente attivi, indipendenti e interattivi, in grado di allinearsi agli obiettivi didattici (per es. apprendimento indipendente e collaborativo, conoscenza dei media);
- prevedano dei compiti pratici (per es. creare manifesti sui diritti dei bambini, elaborare programmi di costruzione della pace, creare una newsletter che si occupi di temi globali);
- offrano l'opportunità ai discenti di imparare in diversi contesti, comprese la classe, la scuola e la comunità, spaziando dal globale al locale.

### **Tempi**

Nell'attuazione delle attività curriculari ed extracurriculari saranno di volta in volta fissati i tempi tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli allievi; non si passerà all'argomento o all'unità didattica successiva senza aver prima verificato e constatato l'assimilazione dei contenuti e la realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività precedente. Saranno, nei limiti del possibile, rispettati i tempi previsti nelle programmazioni modulari delle varie discipline tenendo conto delle esigenze degli allievi o delle situazioni che di volta in volta potrebbero presentarsi.

### **Valutazione**

Per i percorsi che si andranno ad attivare è stata predisposta una griglia di valutazione allegata al presente documento.

## PROGRAMMAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

### Monte ore annuale minimo suddiviso tra le diverse discipline

#### QUINTO ANNO

#### Monte ore annuale minimo suddiviso tra le diverse discipline

DISCIPLINE indirizzo AFM	5° anno	quadr	DISCIPLINE indirizzo SIA	5° anno	quadr
Lingua inglese	4	1°	Lingua inglese	3	1°
Scienze motorie e sportive	3	1°	Scienze motorie e sportive	3	1°
Seconda lingua comunitaria	4	1°	Economia aziendale	5	1°
Economia aziendale	5	1°	Diritto	4	1°
Diritto	7	2°	Lingua e letteratura italiana	3	2°
Lingua e letteratura italiana	3	2°	Storia	5	2°
Storia	4	2°	Informatica	6	2°
Economia politica	3	2°	Economia politica	4	2°
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>	
Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3		Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3	

DISCIPLINE indirizzo RIM	5° anno	quadr	DISCIPLINE indirizzo TURISMO	5° anno	quadr
Lingua inglese	4	1°	Lingua inglese	3	2°
Scienze motorie e sportive	3	1°	Scienze motorie e sportive	3	1°
Seconda lingua comunitaria	4	1°	Seconda lingua comunitaria	3	1°
Economia aziendale e geo-politica	5	1°	Discipline turistiche e aziendali	4	1°
Diritto	5	1°	Geografia turistica	3	1°
Lingua e letteratura italiana	3	2°	Diritto e legislazione turistica	4	2°
Storia	3	2°	Arte e territorio	3	1°
Terza lingua straniera	3	2°	Lingua e letteratura italiana	3	2°
Relazioni internazionali	3	2°	Storia	4	2°
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>	
Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3		Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3	

## Nuclei di apprendimento fondamentali del QUINTO ANNO

### 1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Disciplina	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<p>I diritti umani, confronto tra i vari ordinamenti</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre (SIA/RIM) 2° Quadrimestre (AFM/TUR)</p>	Diritto. Classi Quinte	Conoscere I diritti umani.	Saper distinguere il diverso trattamento dei diritti umani nei diversi ordinamenti
<p>Lo sviluppo sostenibile nel commercio /turismo</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre 2° quadrimestre (TUR)</p>	Inglese	Lessico legato all'ambiente e all'economia	Operare a favore dello sviluppo economico-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
<p>L'Unione Europea</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre</p>	Lingue Straniere L2	La storia dell'UE e il lessico del diritto (base) in L2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
<p>Fascismo e antifascismo attraverso i loro manifesti</p> <p>Periodo di attuazione: 2° Quadrimestre</p>	Italiano e Storia Classi quinte di tutti gli indirizzi	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>

<p>La legislazione dei beni culturali: linee generali ed esempi di tutela, dal restauro integrativo di Viollet-le- Duc alle attuali tendenze della conservazione.</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre</p>	<p>Arte e territorio Pe le classi Quinte Turismo</p>	<p>Conoscere l'art. 9 della Costituzione e i principi generali delle leggi ed delle carte internazionali relativi alla tutela e valorizzazione dei beni culturali. Conoscere, con consapevolezza critica, alcuni esempi di tutela, valorizzazione e restauro affrontati all'interno della programmazione curricolare.</p>	<p>Adottare comportamenti rispettosi della salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico italiano e mondiale, e coerenti con i principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune". Dimostrarsi consapevoli che i beni culturali italiani sono un patrimonio da conoscere, tutelare e promuovere anche come mezzo di coesione nazionali di sviluppo economico.</p>
<p>L'evasione fiscale l'elusione: gli effetti sul Fisco e sul mercato</p> <p>Periodo di attuazione: 2° Quadrimestre</p>	<p>Economia Politica Relazioni Internazionali Quinte AFM, SIA, RIM</p>	<p>Conoscere gli effetti dell'evasione e dell'elusione nella società</p>	<p>Saperli conoscere le differenze tra evasione fiscale e delusione</p>
<p>Il diritto-dovere alla Salute</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre</p>	<p>Scienze Motorie Classi Quinte</p>	<p>Conosce le implicazioni personali e sociali legate al valore della salute</p>	<p>Adotta consapevolmente condotte virtuose al fine di una salute attiva</p>
<p>La biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.</p>	<p>Religione (<i>per chi se ne avvale</i>)</p>	<p>Creare una "comunità consapevole", dove ci si sente e si è protagonisti dove la legalità, la partecipazione, la consapevolezza sono punti cardine della convivenza civile e democratica.</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Conoscere la biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.</p>

## 2.AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Disciplina	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<p>L'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente</p> <p><b>Periodo di attuazione:</b> 1° Quadrimestre</p>	<p>Economia Aziendale</p> <p>Classe Quinta</p>	<p>I diversi stake holders dell'impresa; La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa; Il concetto di Creating Shared Value; Gli strumenti, le destinatari della rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa</p>	<p>Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità; confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentare le caratteristiche e i contenuti; criteri sulla responsabilità sociale e ambientale dell'impresa</p>
<p>Sostenibilità e turismo a livello globale.</p> <p><b>Periodo di attuazione:</b> 1° Quadrimestre</p> <p>La questione ambientale</p> <p><b>Periodo di attuazione:</b> 2° Quadrimestre</p> <p>Agenda 2030 obiettivo 12 consumo e produzione responsabili, obiettivo 16 pace, giustizia e istituzioni forti.</p>	<p>Geografia Quinto turistico</p> <p>Lingue straniere classi quinte L3</p> <p>Religione classi quinte (<i>per chi se ne avvale</i>)</p>	<p>Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Impatto ambientale delle attività turistiche e modelli di turismo sostenibile</p> <p>lessico legato all'ambiente e espressioni che indicano il divieto e l'obbligo</p> <p>Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <p>Impegnarsi personalmente in scelte etiche e iniziative di solidarietà.</p>	<p>Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

## 3.CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Disciplina	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<p>Sicurezza in Internet. Le frodi informatiche. Analisi sulla credibilità delle fonti digitali.</p> <p><b>Periodo di attuazione:</b> 2° Quadrimestre</p>	<p>Informatica Diritto</p> <p>Classe Quinta</p>	<p>Conoscere le problematiche relative alla sicurezza in rete, conoscerla tipologia dei pericoli, gli strumenti utilizzati per la protezione in rete.</p>	<p>Saper analizzare i rischi relativi all'utilizzo della rete e saper utilizzare gli strumenti per una adeguata protezione in rete. Saper ricercare informazioni attendibili.</p>

# Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

## **Organi semi coinvolti**

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n.50ore al IIIanno

n.50ore al I Vanno

n.50 ore al Vanno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n.429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve aver a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

## Scheda riepilogativa PCTO

**PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO IL PCTO È STATO SVOLTO NEL PERIODO FEBBRAIO-MARZO 2024.**

I tutor interno che hanno seguito i ragazzi nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono stati:

TUTOR: Prof.ssa Carnovale nella classe quinta

TUTOR: Prof.ssa Katia Stabile nella classe quarta

TUTOR: Prof.ssa Katia nella classe terza

# Scheda riepilogativa PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

N°	STUDENTI	A.S. 2021- 2022	A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		
		Attività formativa YOUTH	Attività form.presso strutture ricettive	Educazione digitale	Attività formativa presso strutture ricettive	APS Digital@B	TOTALE ORE SVOLTE
1		50	50	25	25	2	152
2		50	62	25	25	2	164
3		50	50	25	25	2	152
4		50	62	25	25	2	164
5		50	48	25	25	2	150
6		50	50	25	25	2	152
7		50	50	25	25	2	152
8		50	62	25	25	2	164
9		50	62	25	25	2	164
10		50	48	25	25	2	150
11		25	62	25	25	2	139
12		50	48	25	25	2	150
13		50	50	25	25	2	152
14		50	50	25	25	2	152
15		50	48	25	25	2	150
16		-	62	25	25	2	114
17		50	50	25	25	2	152
18		50	50	25	25	2	152

# Prove invalsi

Le prove Invalsi sono state svolte nelle seguenti date:

- 1 marzo 2024 prova di Italiano
- 5 marzo 2024 prova di Matematica
- 6 marzo prova di Inglese (reading e listening)

La classe è stata classe campione

## Simulazione I e II prova

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

(06/05/2024) I Prova ITALIANO

(tipologie e griglia di valutazione in allegato)

(07/05/2024) II Prova ECONOMIA AZIENDALE

(allegare tipologia e griglia di Valutazione in allegato)

# Attività Integrative extra curricolari e di approfondimento

- Progetto *Il Quotidiano in Classe* lettura settimanale del quotidiano “Il Corriere della Sera”- “Il Sole 24 Ore” per tutto l’anno scolastico
- Partecipazione all’iniziativa promossa dall’Università Magna Graecia di Catanzaro “La notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori” con visite guidate presso i laboratori e le aule dell’Università (29 settembre 2023)
- Presentazione del libro *Lettere a Francesca*, tra errore giudiziario e giustizialismo mediatico a quarant’anni dal caso “Tortora”- organizzato dalla Camera Penale di Catanzaro presso l’auditorium Casalnuovo di Catanzaro (26 ottobre 2023)
- Visita mostra “CAPOLAVORI SVELATI” – presso il complesso monumentale del “San Giovanni” di Catanzaro (28 ottobre 2023)
- OLIMPIADI Lingua inglese e Francese (Nonembre 2023)
- Spettacolo teatrale in Lingua Francese Teatro Comunale Catanzaro (7 Dicembre 2023)
- Progetto PTOF :” LEGALITA’ E CULTURA” (11 DICEMBRE2023)
- Incontro formazione “La tazza della legalità” sulla tematica “impresa ed azione imprenditoriale in rapporto alla legalità ed affermazione dello Stato di diritto” (16 dicembre 2023)
- Conferenza -dibattito “Tra cielo e mare” sul tema dell’immigrazione in collaborazione con il SAI di San Pietro Apostolo (20 dicembre 2023)
- Partecipazione evento “Sguardi sulla storia: contro l’indifferenza nella Giornata della memoria, organizzato presso il Teatro Comunale di Catanzaro (27 gennaio 2024)
- Conferenza sul tema “Il passaggio dal Direttorio all’Epoca Napoleonica”, nella sala dell’ITE Grimaldi, tenuta dal il Prof. Alberto Scerbo, Ordinario di Filosofia del Diritto presso l’ UMG di Catanzaro, in collaborazione con Alliance Française (26 febbraio 2024)
- Progetto “Fisco & Scuola” – incontro con i funzionari della Direzione Regionale della Calabria dell’Agenzia delle Entrate (30 aprile 2024)

# Orientamento

Al fine di orientare gli alunni nella scelta della facoltà universitaria e delle opportunità lavorative, l'Istituto ha proposto le seguenti attività:

- Giornata di orientamento all'università e alle professioni, presso l'Università della Calabria di Rende (CS) - XI Edizione di OrientaCalabria - ASTERCalabria (25 gennaio 2024)
- Giornata di orientamento alla professione - incontro con l' L'Unione Giovani Dottori Commercialisti presso Università Magna Graecia di Catanzaro (28 febbraio 2024)
- Attività di orientamento dell'Esercito Italiano con illustrazione del concorso per l'Accademia Militare di Modena, la Scuola Allievi Marescialli di Viterbo ed i Volontari in ferma iniziale (21 marzo 2024)
- Attività di orientamento alla cultura di impresa e all'autoimpresa – Creaimpresa 5.0 (12 aprile 2024).

## Viaggio d'istruzione

E' stato organizzato dalla scuola un viaggio di istruzione in Grecia dal 16 al 21 aprile 2024.

## Credito Formativo

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale);
- ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dalMIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati;
- patente europea di informatica (ICDL)
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;
- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

### **Classi III-IV-V**

L'art.15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che sia non rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o

informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

### Griglia 7 (come da allegato al PTOF)

Media dei voti	Fasce di credito IIIanno	Fasce di credito IVanno	Fasce di credito Vanno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IVeV nell'attività di PCTO.

### Fonti Normative

**D.M.n.5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009**

**C.M.n.3602\_PO del 31/07/2008**

**DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235**

**Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art.1 D.M.n.5/2009)**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di

ciascuna istituzione scolastica;

3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

#### **Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:**

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti**:

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;

- d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
- f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

### **GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

#### **Griglia 5**

<b>VOTO 10</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</p> <p>b) vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico;</p> <p>c) frequenza assidua (max 10 giorni di assenza(60H)-ritardi/uscite anticipate max 10);</p> <p>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.</p>
<b>VOTO 9</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</p> <p>b) attiva partecipazione al dialogo educativo;</p> <p>c) frequenza regolare (da 10 a 15 giorni di assenza(60/90H)-ritardi / uscite anticipate max 15);</p> <p>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.</p>
<b>VOTO 8</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</p> <p>b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo;</p> <p>c) frequenza abbastanza regolare ( da 15 a 25 giorni di assenza(90/150H)-ritardi/uscite anticipate da 15 a 20);</p> <p>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.</p>
<b>VOTO 7</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi;</p> <p>b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo;</p> <p>c) frequenza non regolare ( da 25 a 30 giorni di assenza (150/180H)-ritardi/uscite anticipate da oltre 20);</p> <p>d) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</p> <p>e) è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo(a);</p> <p>f) recidivo nelle mancanze disciplinari.</p>
<b>VOTO 6</b>	<p><b>L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo(a)o(b)per alcuni dei seguenti comportamenti:</b></p> <p>a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente;</p> <p>b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe;</p> <p>c) non svolge abitualmente I compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale;</p> <p>d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</p> <p>e) frequenza non regolare (più di 30 giorni di assenza (oltre 180H)-ritardi/uscite anticipate oltre 20);</p> <p>f) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto);</p> <p>g) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al</p>

- materiale didattico;  
h) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato e non dà segno di ravvedimento.

#### VOTO5

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti- D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R.235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008- prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello student dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello student dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);
2. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ades. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art.4 dello Statuto);
4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M.n.5/2009.

#### Legenda:

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

**N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 13 SETTEMBRE 2023 DELIBERA N. 2 - DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2023-2024**

## Requisiti di ammissione

#### Candidati interni

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

### Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del vigente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A-D.Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

## **Validità dell'anno scolastico**

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità

possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2023-2024.

**Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA-RIM-TURISMO**

<b>Monte ore annuale</b>	<b>Orario sett.</b>	<b>Classi coinvolte</b>	<b>Limite minimo di presenze</b>	<b><u>Limite Massimo assenze</u></b>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<b><u>264 ore</u></b>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

**Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione degli studenti e studentesse” approvati dal Collegio dei Docenti n. 2 del 13 settembre 2023 delibera n. 2 - Documento allegato al PTOF 2023-2024**

## **Valutazione**

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente

della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n.4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

#### **Griglia4 (come da allegato al Ptof)**

#### **DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO**

<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>
<b>1/3</b>	<b>TOTALMENTE NEGATIVO:</b> conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO:</b> conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE:</b> conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE:</b> conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
<b>7</b>	<b>DISCRETO:</b> conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto

<b>8</b>	<b>BUONO:</b> conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
<b>9-10</b>	<b>OTTIMO:</b> conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art.309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

## Valutazione alunni con disabilità

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

## Valutazione Del Credito Scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. n. 22 marzo 2024 n. 55.

# **Allegati**

## **Modulo Di Orientamento Formativo**

### **A.S. 2023-2024**

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha attivato moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico.

Questi moduli costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

**Il Consiglio di classe, nella riunione del 20-03-2024, su indicazioni del docente Tutor e docente orientatore, ha programmato i moduli curriculari di orientamento formativo che si allegano**

## **Modulo di orientamento formativo**

### **a.s. 2023-2024**

**MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ  
DEGLI STUDENTI (30 ore)**

**A-S-23-24**

**PERCORSO ANNUALE**

## CLASSE V B “ CONOSCERE PER SCEGLIERE”

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ' (curricolari ed extracurricolari)	DEFINIZIONE DELL'ATTIVITA'  (Già svolta o da realizzare nell'a.s. in corso)
1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor  Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e e-portofolio)	10 ore  Il tutor orientatore Prf.ssa Pugliese ha illustrato il funzionamento della Piattaforma Unica ,dell'e-portfolio e del Capolavoro  Gli alunni hanno caricato le attività curriculari ed extracurricolari in loro possesso, relative anche agli anni precedenti.  Il tutor ha guidato l'accesso degli studenti alla Piattaforma Futurely aiutandoli nel completamento degli step di Didattica orientativa.
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti  Conoscenza di sé	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor  Studio guidato della Piattaforma Futurely	
Competenza alfabetica funzionale  Competenza digitale  Competenza matematica e competenze in	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico,	Per un minimo di 10 ore scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato

<p>scienze, tecnologie (STEM)</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>		<p>giuridico, artistico, letterario</p>	<p>Attività di PCTO in presenza presso strutture alberghiere ed agenzie di viaggi.</p> <p>Attività extracurricolari previste nel PTOF.</p> <p>Olimpiadi di Francese</p> <p>Bper Banca</p> <p>Percorso orientativo sulla piattaforma di educazione digitale.</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti PTOF</p> <p>Progetti di volontariato</p> <p>Esperienze di PCTO</p> <p>Certificazioni digitali e linguistiche</p>	
<p>Competenza personale</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p>	<p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p>	
<p>Competenza personale</p>	<p>Mobilità internazionale</p>	<p>Stage linguistici all'estero</p> <p>Anno scolastico all'estero</p> <p>Scambi culturali</p>	
<p>Competenza personale e progettuale</p>	<p>Identificare e valutare i punti di forza e di</p>	<p>Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di</p>	

	debolezza individuali e di gruppo	classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali  Sportello	Attività individuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor  Realizzazione del capolavoro	Attività individuale
Competenze disciplinari e soft skills: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creatività</li> <li>• Negoziiazione</li> <li>• Lateral Thinking</li> <li>• Capacità decisionale</li> <li>• Motivazione e orientamento agli obiettivi</li> <li>• Resistenza allo stress</li> <li>• Fiducia</li> <li>• Curiosità e propensione all'apprendimento</li> <li>• Capacità di scrittura</li> </ul>	DISCIPLINE COINVOLTE:  -ITALIANO  -STORIA  -MATEMATICA  -LINGUE	Analisi critica del percorso formativo  / Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari	10 ore  Definizione dell'Attività di classe  (Da descrivere nel modulo e nel Registro Elettronico)  Italiano:Rosso Malpelo e lo sfruttamento minorile.Visione del film  Storia:La II Rivoluzione industriale.  Matematica:La ricerca operativa e i problemi di scelta.  Lingue straniere:Curriculum vitae.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento al servizio</li> <li>• Comunicazione efficace.</li> <li>• Lavoro di squadra.</li> <li>• Problem solving.</li> <li>• Gestione del tempo.</li> <li>• Adattabilità.</li> <li>• Empatia.</li> <li>• Gestione dello stress.</li> <li>• Leadership.</li> <li>• Pensiero critico.</li> <li>• Auto-motivazione.</li> </ul>	<p>STRANIERE</p> <p>-DIRITTE Leg.Tur.</p> <p>DISCIPLINE TURISTICO- AZIENDALI</p> <p>-SCIENZE MOTORIE</p> <p>-GEOGRAFIA TURISTICA</p> <p>-RELIGIONE</p> <p>-STORIA DELL'ARTE</p> <p>-ED.CIVICA</p>		<p>Diritto: Lavoro e Turismo:le nuove professioni del Turismo</p> <p>Discipline Tur.Az.:Le ricerche di mercato a supporto delle decisioni d'impresa.</p> <p>Sc.Motorie:La comunicazione nell'era digitale Geografia:Il turismo sostenibile.</p> <p>Religione:Il senso cristiano del lavoro.</p> <p>Storia dell'Arte:L'Arte e la natura come risorsa del territorio calabrese.</p> <p>Ed.Civica:Diritti e doveri dei lavoratori.</p>
--	---	--	---

<p>Attività del docente tutor (previsione)</p> <p>70 ore</p>	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano</p> <p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano</p> <p>Incontro con il gruppo alunni</p> <p>Ricognizione dei bisogni degli studenti</p> <p>Incontro con il gruppo genitori</p> <p>Incontro Tutoraggio in itinere</p> <p>Sportello per le famiglie e alunni</p> <p>Incontri con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe</p> <p>Compilazione dell'e-portfolio</p>	
--	--	--

Approvato dal Consiglio di classe V B del 20 /03/2024

Il Coordinatore di classe

Nicolina Iaconesso Scarpino

**ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 22 MARZO 2024 N.55**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b>	<b>I</b>	Non ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	Ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	Ha acquisito I contenuti e utilizza I metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole I loro metodi.	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza I loro metodi.	<b>5</b>	
<b>Capacità di utilizzare e le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	<b>I</b>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	<b>5</b>	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	<b>I</b>	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità I contenuti acquisiti	<b>5</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al</b>	<b>I</b>	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	<b>0.50</b>	
	<b>II</b>	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	<b>1</b>	
	<b>III</b>	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>1.50</b>	
	<b>IV</b>	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	<b>2</b>	
	<b>V</b>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>2.50</b>	

linguaggi o tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera			
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	<b>0.50</b>
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	<b>1</b>
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	<b>1.50</b>
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	<b>2</b>
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	<b>2.50</b>
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2023-2024

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

---

<sup>1</sup> Come: mentre

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### **Interpretazione**

labora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### **PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità

---

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare

1

che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

---

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra

moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.

3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore

---

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro

trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>1</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

---

<sup>1</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.]

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro

curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Simulazione prova scritta - Anno Scolastico 2023**

**Disciplina:** DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **DOCUMENTO**

#### **Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2022**

Il Rapporto analizza le produzioni di eccellenza, l'offerta ristorativa, gli agriturismi, i musei del gusto, le Strade del vino e il posizionamento del sistema eno-gastro-turistico italiano.

L'Italia ha un patrimonio di prodotti, identità, culture e paesaggi unico al mondo: tutte le regioni e province italiane possono vantare almeno una produzione certificata.

I viaggiatori mostrano una crescente attenzione alla salubrità del cibo e al consumo responsabile anche in vacanza, tanto da considerarli tra i possibili driver di scelta.

Nel 2021, il 13% circa delle prenotazioni effettuate sul portale Tripadvisor con destinazione Italia ha riguardato proposte a tema enogastronomico, solo i tour culturali ne hanno accolte un numero maggiore (27%).

Coniugando turismo e agroalimentare si possono generare valore economico e nuove opportunità per le destinazioni. La sfida è proporre al turista esperienze che gli consentano di sentirsi parte attiva, di **entrare direttamente in contatto con i produttori locali** (nelle viti durante la vendemmia, nelle risaie, nei birrifici artigianali...).

### *Ristorazione*

La ristorazione è uno dei capisaldi dell'offerta enogastronomica dell'Italia. Dà visibilità alle produzioni e alle specialità culinarie locali, offre prelibatezze, consente di scoprire piatti di altre Regioni e Paesi.

Il numero di ristoranti italiani menzionati nelle principali guide del settore è andato aumentando negli anni; nel 2018 ne figuravano 731, nel 2021-22 erano 1.062.

Tra i trend più interessanti i ricercatori segnalano la crescita di **nuovi format** non tradizionali: Food as a Service, modello che unisce i servizi di ristorazione con supermercati; i ristoranti virtuali e i luoghi interamente dedicati alla consegna a domicilio. Aumenterà anche l'attenzione verso l'etica, la **sostenibilità**, il riutilizzo degli scarti alimentari e il benessere dei dipendenti.

### *Agriturismo*

Le aziende con proposte di degustazione e di altre attività uniscono le dimensioni del benessere psico-fisico e del gusto, aggiungendo l'amenità dei luoghi rurali. Numerosi agriturismi hanno iniziato a offrire percorsi di food e wine trekking o percorsi in bicicletta tra i vigneti, gli uliveti, ... abbinati a degustazioni di prodotti locali.

È la **Toscana** ad avere la maggiore concentrazione di aziende agrituristiche: sono 5.406 al 2020, pari al 22% del totale nazionale. La regione primeggia per consistenza in ogni tipologia di servizio: dalla ristorazione all'alloggio, passando per le degustazioni e l'offerta di altre esperienze. A seguire il **Trentino-Alto Adige**, che vanta il primato per densità - circa 27 agriturismi per 100 km<sup>2</sup> (ISTAT, 2021). **La Campania**, pur non essendo tra le regioni con la più alta concentrazione dell'offerta, ha visto il numero di agriturismi crescere del 13,2% tra il 2019 e il 2020.

### *Strade del vino e dei sapori*

Oggi il turista è più esigente, valuta attentamente non solo la qualità dei prodotti e delle singole attrazioni, ma anche il paesaggio. Percorsi come le Strade del vino e dei sapori, soprattutto se fruibili **a piedi e in bicicletta**, appagano il desiderio di stare all'aria aperta e di vivere le aree rurali.

Le Strade del vino e dei sapori sono **più di 100** (la maggior parte aderisce alla Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori). Di queste, **93 hanno un sito web attivo** (90%). Toscana e Veneto

ne ospitano rispettivamente 20 e 16, il numero più alto.

Nella maggior parte delle regioni italiane, le proposte più vendute sul portale Trip Advisor sono quelle a tema vino, specialmente in Toscana e Piemonte. Nel Lazio, invece, a primeggiare sono i corsi di cucina, così come in Puglia. In Campania e Sicilia i tour di street food, mentre in Emilia Romagna i tour enogastronomici.

### *Confronto con l'Europa*

La **ristorazione** è certamente la componente dell'offerta più attrattiva. La quasi totalità dei turisti si reca in questi locali per gustare specialità non solo tradizionali. Delle 1,5 milioni di imprese di ristorazione attive in Europa nel 2019, ben il 62% era concentrato in quattro Paesi: nell'ordine, Italia (18%), Spagna (17%), Francia (14%), Germania (12%). [...]

(Fonte: [https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/ ...](https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/))

*Roberta Garibaldi - Professore di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo,  
Amministratore Delegato di ENIT,  
Membro del Board of Directors della World Food Travel Association*

### PREMESSA

Il **turismo enogastronomico** è uno dei turismi maggiormente mirati alla ricerca di sapori e di tradizioni presenti nel territorio di riferimento. In questo contesto il cibo diventa il filo conduttore di un percorso che abbraccia cultura, storia, testimonianze artistiche, paesaggi, prodotti naturali, artigianali e industriali, tradizioni di comunità.

### PRIMA PARTE

Prima una stretta di mano, poi un abbraccio: non si vedevano da 12 anni, dallo scritto-seconda prova dell'Esame di Stato. Marta oggi lavora in banca, Federico da due anni gestisce un ristorante con annesso un piccolo albergo di 12 camere collocato in un piccolo immobile di cui lui ha recentemente ereditato la parte occupata oggi dalla sede del Consorzio Tutela prodotti locali.

Federico ha rivolto a Marta l'invito a ricordare con qualche nostalgia i "tempi che furono", gli anni dei sogni e dei progetti, ma anche perché ha bisogno di "alcune dritte" – dice lui – perché, rivolgendosi alla sua banca, è venuto a sapere che Marta si occupa di consulenza finanziaria per le piccole e medie imprese. Federico è convinto del crescente interesse del mercato turistico per i viaggi con motivazioni enogastronomiche ed espone a Marta la sua idea.

Terminata la cena i due si lasciano e l'imprenditore assicura che farà i "compiti per la prossima settimana" e li invierà alla sua interlocutrice.

In particolare:

- a) relativamente al Business Plan, che verrà richiesto dall'Istituto di Credito dove lavora Marta, egli predisporrà per una revisione di Marta:
- l'idea progettuale;
  - il prospetto investimenti con i relativi costi di acquisizione e gli eventuali ammortamenti annui per la sistemazione dello stabile e le annesse attrezzature, ampliando la capacità ricettiva a 18 camere;
- b) relativamente all'idea di "weekend, visita e degustazione" egli presenterà il programma predisposto dall'agenzia di viaggi che si occupa di incoming; tale programma avrà come riferimento la struttura ricettiva - ristorativa di Federico.

**Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a) e b).**

## **SECONDA PARTE**

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

E' data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Con riferimento agli investimenti di cui alla prima parte, descrivere in dettaglio le modalità di acquisizione degli stessi e le possibili fonti di finanziamento alle quali ricorrere.
- 2) Presentare l'iter di "costruzione" di un pacchetto turistico a catalogo da parte di un tour operator, analizzandone le relative fasi.
- 3) Elaborare uno schema di analisi dei costi diretti con evidenziazione dei margini di contribuzione e del loro significato.
- 4) Esporre le forme di aggregazione a livello territoriale tra le imprese turistiche.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. N. 22****MARZO 2024 N. 55**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

**Tabella – Credito scolastico complessivo –Allegato A D.lgs 62/2017**

Media dei voti	Fasce di credito		Fasce di credito
	IIIanno	IVanno	Vanno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO“GRIMALDI-PACIOLI”

A.S. 2023- 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

TIPOLOGIA A

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX60pt)					ppu Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco, appropriato e efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	

<b>Correttezza grammaticale(ortografia,morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale ,ortografico e dipunteggiatura	Correttezza a ortografica e grammaticale ,punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errorigrammaticali, sintattici,ortografici e dipunteggiatura	Numerosi e gravi errori	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate;riferimenti culturali nonsignificativi	Conoscenze frammentarie oassenti, scarsie/o scorretti riferimenti culturali	
<b>Espressione di giudizi critici valutazione personale</b>	Argomentata, coerente,originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e /onon pertinente	

**PUNTEGGIO PARTE GENERALE**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non complete	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Completa ed approfondita	Adeguita e articolata	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significativo non compreso	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Completa e puntuale	Adeguita	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	

**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA**

**PUNTEGGIO TOTALE**

**TIPOLOGIA B**  
**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo benorganizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie precise e riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie assenti, scarse e/o scorrette; riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, Coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel Complesso scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondite	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali pertinenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

**TIPOLOGIAC**  
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI**  
**ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico Complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti Culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti Culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

## TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“Grimaldi – Pacioli”

88100 Catanzaro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA TURISMO			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	5
	<b>Intermedio.</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		4
	<b>Base.</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		3
	<b>Base non raggiunto.</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		1 – 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	7 – 8
	<b>Intermedio.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		5 – 6
	<b>Base.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		4
	<b>Base non raggiunto.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		1 – 3

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4
	<b>Intermedio.</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		3,5
	<b>Base.</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		3
	<b>Base non raggiunto.</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		1 – 2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	3
	<b>Intermedio.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		2,5
	<b>Base.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		2
	<b>Base non raggiunto.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		1
<b>TOTALE</b>			20

# Schede di sintesi delle singole discipline

**MATERIA:** ITALIANO

**ORE TOTALI EFFETTUATE:**118

**DOCENTE:**IACONESSO SCARPINO NICOLINA

## **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo:

“Letteratura Mondo” Ediz. Rossa vol. 3 - il secondo Ottocento e il Novecento (Palumbo Editore)

“Letteratura Mondo” Ediz. Rossa - Antologia della Commedia (Palumbo Editore)

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer education

Didattica laboratoriale

Problem solving

Flipped classroom

Discussione/ragionamento collaborativo

Brainstorming

Learning by doing

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga

- Tema, analisi del testo e testo argomentativo

- Prove semi-strutturate

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte e verifiche orali

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Ricerche individuali. Approfondimento, rielaborazione dei contenuti. Studio individuale. Esercitazioni guidate. Diversificazione/adattamento dei contenuti. Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari. Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche orali.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

##### Conoscenze

- Conoscere correnti letterarie, il pensiero, la poetica e lo stile degli autori del Novecento;
- Conoscere le principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici;
- Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi di un testo in prosa;
- Conoscere le peculiarità strutturali delle tipologie di scrittura e le loro fasi di elaborazione.

##### Capacità

- Saper leggere, comprendere ed interpretare il contenuto dei testi di generi diversi;
- Saper utilizzare il registro formale ed i linguaggi specifici;
- Saper produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità;
- Saper utilizzare tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, ricercare, comunicare.

##### Competenze

- Saper comprendere un testo letterario e non, contestualizzandolo;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta approfondimenti personali;
- Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;
- Progettare;
- Collaborare

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **MODULO 1: IL SECONDO OTTOCENTO: NATURALISMO E VERISMO**

- Contesto storico, ideologia e cultura;

- Realismo e Naturalismo;

- Verga (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

## MODULO 2: IL SECONDO OTTOCENTO e INIZIO DEL NOVECENTO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Il Simbolismo francese

- Estetismo e decadentismo

- Pascoli (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi delle opere più significative)

- D'Annunzio (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

## MODULO 3: IL NOVECENTO: NARRATIVA DELLA CRISI

- Storia e società

- Ideologia e cultura

- Luigi Pirandello (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);

- Italo Svevo (vita, opere, poetica, lettura e analisi di brani tratti dalle opere più significative).

## MODULO 4: IL NOVECENTO: AVANGUARDIE

- Storia e società

- Ideologia e cultura

- L'Ermetismo;

- Ungaretti (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);

- Montale (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi dei testi tratti dalle opere più significative);

- Il Neorealismo

- Italo Calvino (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi dei testi tratti dalle opere più significative)

**MATERIA: STORIA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:49**

**DOCENTE : IACONESSO SCARPINO NICOLINA**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: “Sulle tracce del tempo” – vol. 3 – Il Novecento e il mondo contemporaneo (Paravia)

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer Education

Esercizi applicativi

Didattica laboratoriale

Flipped classroom

Learning by doing

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga

- Prove semi-strutturate

-tests

-produzione di elaborati

-colloqui

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte e verifiche orali

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Ricerche individuali. Approfondimento, rielaborazione dei contenuti.

Esercitazioni guidate. Studio assistito in presenza. Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari. Assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche orali.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

- Conoscere i fenomeni storici
- Conoscere gli aspetti politici, economici, sociali, culturali dei fatti storici
- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli argomenti studiati

Capacità:

- Saper utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite
- Saper operare confronti tra i fatti storici studiati e l'attualità

Competenze:

- Approfondire la relazione di causa – effetto
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Comprendere cambiamento e diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

IL Novecento ed il secolo delle masse

Dalla prima guerra mondiale alla crisi del '29

L'età dei totalitarismi

La seconda guerra mondiale

MODULO 5: La guerra fredda

**MATERIA:** Matematica

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 80

**DOCENTE :** Pugliese Maria

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: “MATEMATICA.ROSSO 5” - Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi - Zanichelli editore;

Appunti e attività di laboratorio (svolgimento esercizi e test sulla piattaforma zanichelli; esercitazioni invalsi; attività di ricerca su argomenti specifici).

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale e partecipata, discussione dialogica guidata, peer tutoring, ricerca e osservazione, esercizi applicativi, formulazione di grafici e di mappe concettuali, problem solving, lavori interdisciplinari, attività di laboratorio.

L'attività laboratoriale è stata privilegiata per ricerche, anche al fine di curare l'attività progettuale relativa al modulo di educazione civica; inoltre, sono state effettuate numerose esercitazioni per abituare gli allievi ai test invalsi.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Verifiche scritte tramite la risoluzione di esercizi e problemi.

Verifiche orali con brevi interrogazioni.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte (risoluzione di prove strutturate, semi strutturate, esercizi e problemi).

Verifiche orali (interrogazione breve e lunga).

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Tutti gli alunni che hanno registrato, nel corso del primo quadrimestre, carenze nella disciplina sono stati segnalati per un recupero in itinere.

Nei mesi di febbraio e marzo sono state dedicate delle ore alla ripetizione ed al potenziamento degli argomenti svolti nella prima parte dell'anno scolastico. Alla fine di tale periodo è stata assegnata, agli allievi con carenze, una verifica con contenuti di recupero.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

La preparazione risulta , per la maggior parte della classe, completa e approfondita.

Alcuni ragazzi, a causa di lacune pregresse ed un errato metodo di studio, riescono ad orientarsi e risolvere semplici problemi; ma il continuo richiamo dei concetti di base ha permesso loro di migliorare la preparazione di base, colmando le difficoltà.

Gli alunni, a diversi livelli, in base alla loro partecipazione più o meno attiva ed alla continuità nello studio hanno realizzato, nel complesso, gli obiettivi di:

- Procedere all'esposizione orale degli argomenti di studio in maniera adeguata;
- Cogliere i nessi fondamentali tra i contenuti appresi e la realtà quotidiana;
- Comunicare nozioni acquisite con un linguaggio semplice ma nel contempo specifico alla disciplina;
- Utilizzare metodi grafici e strumenti di analisi matematica nello studio dei fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **Matrici e determinanti**

- Matrici
- Operazioni con le matrici
- Determinanti

#### **Funzioni di due variabili**

- Disequazioni in due incognite: disequazioni lineari, disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni;

- Coordinate nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio, piani nello spazio;
- Funzioni di due variabili: grafico di una funzione di due variabili, grafici per punti, linee di livello;
- Derivate parziali: significato geometrico della derivata parziale; piano tangente una superficie; derivate parziali seconde; teorema di Schwarz;
- Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali;
- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

### **Elementi di statistica descrittiva**

- Storia della statistica;
- L'indagine statistica e le sue fasi
- Le tabelle statistiche
- Le rappresentazioni grafiche
- Medie algebriche e di posizione

### **Applicazione della matematica all'economia**

- Generalità: le funzioni economiche;
- La funzione costo (fisso, variabile e totale);
- La funzione ricavo;
- La funzione guadagno o profitto;
- Ricerca del massimo profitto.

### **Ricerca operativa**

- Scopi e metodi della ricerca operativa;
- La ricerca operativa e le sue fasi;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- I problemi di scelta in condizioni di certezza:
  - problemi di scelta nel caso continuo
  - problemi di scelta nel caso discreto
  - scelta tra più alternative

**MATERIA:** *Geografia turistica*

**ORE TOTALI EFFETTUATE:**44

**DOCENTE:***Carnovale Sonia*

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

***Destinazione Mondo***

*Libri, appunti e canale turistico*

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

*Lezioni frontali, test, flipped classroom, didattica laboratoriale*

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

*colloquio, le prove scritte, le prove pratiche, l'osservazione sistematica dei comportamenti*

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

*Sondaggi, gruppi di discussione e interviste agli studenti.*

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

*Conoscere le caratteristiche fisiche e antropiche delle regioni trattate. • Saper leggere una carta geografica • Conoscere le attrattive turistiche delle regioni trattate • Saper localizzare nei vari siti le varie attrattive turistiche Obiettivi trasversali • saper padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta; • saper praticare in forma autonoma e consapevole letture di testi di varia tipologia; • saper utilizzare gli strumenti informatici per la produzione di presentazioni, grafici e tabelle; • saper costruire un itinerario turistico.*

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Il turismo nel Mondo.*

*L'OMT.*

*Spazi e flussi turistici*

*Turismo responsabile e sostenibile*

*gli obiettivi dell'Agenda 2030*

*Gli effetti del turismo.*

*Gli Enti del turismo*

*Africa mediterranea:*

*Egitto, Tunisia, Marocco.*

*Africa centrale:*

*Senegal e Kenya.*

*Africa Meridionale:*

*Madagascar, Sudafrica*

*Asia occidentale:*

*Israele, Emirati Arabi*

*Asia meridionale e sud-orientale:*

*India, Thailandia, Cina Giappone*

*Itinerari turistici.*

*Nord America:*

*Stati Uniti e Canada, America Centrale:*

*Messico, Cuba*

*America meridionale:*

*Brasile*

*Itinerari turistici*

*Oceania*

**MATERIA: LINGUA INGLESE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:81 ORE**

**DOCENTE : CUGNETTO LETIZIA**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: **S. Burns, A.M. Rosco, *Beyond Borders Plus*, Dea scuola editore.**

Video, Audio, Power point, Fotocopie e appunti del docente

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale, brainstorming, cooperative learning, circle time.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Comprensione del testo, questionari a risposta breve o lunga, matching/ abbinamenti, fill in exercises.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Comprensione del testo, questionari a risposta breve o lunga, matching/ abbinamenti, fill in exercises.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

Mappe e questionari brevi di verifica.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

Conoscere il territorio britannico, americano e dei paesi anglofoni;

Conoscere le principali attrazioni e punti di forza delle località studiate;

Conoscere gli enti di tutela del patrimonio (UNESCO) ed i progetti di promozione del territorio (EDEN);

Conoscere le diverse figure professionali in ambito turistico;

Saper utilizzare la lingua inglese per scopi professionali e comunicativi;

Integrare le competenze professionali e le competenze linguistiche;

Orientarsi a livello geografico;

Comprendere diverse tipologie testuali;

Saper descrivere con lessico e fraseologia specifici le località turistiche;

Saper creare itinerari turistici di vario genere;

Valorizzare e promuovere una località;

Saper lavorare in team;

Esprimere e argomentare le proprie opinioni sia su questioni personali che professionali;

Utilizzare un registro adeguato nell'esposizione orale;

Utilizzare un lessico e una fraseologia di settore adeguati nelle diverse tipologie testuali;

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti;

Trasporre in lingua italiana brevi dialoghi.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

The United Kingdom, Welcome to the British Isles; A tour of British history; Visit England; London Calling; Roman and Medieval London; The 16th and 17th centuries; Victorian London; The Tube; Top London attractions; Accessible Oxford; Discover Cornwall; The Lake District National Park; UNESCO;

Visit Scotland; Visit Northern Ireland; Visit Wales; European Destinations of Excellence (EDEN); The Emerald Isle, Ireland's natural beauty; France: Strasbourg; Spain: Barcelona; Malta;

The USA: Reasons for visiting; American Cuisine; The Big Apple (Iconic Landmarks, The waterside, Art galleries, Time out); Florida, California, National Parks, Visiting the Grand Canyon;

English – speaking destinations: Canada, Australia (Sydney), South Africa, India, Jamaica, Hong Kong, The Seychelles.

Jobs in tourism: Selling Holidays and services; Travel agent; Tourist guides; Cruise ships; Air Travel; Hotel and resorts.

Working in tourism: The job search (Where to start, where to look, how to apply);

**MATERIA: Francese**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:80**

**DOCENTE:D'Avella Liliana**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Grammaire en direct a cura di Amelia Caselli; Itinéraire a cura di Domitille Hatuel ,uso di smartphone, tablet, lettore cd, uso di piattaforma didattica digitale classroom.materiali interattivi su youtube e siti di natura turistica

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzataz*

L'approccio è stato di tipo funzionale comunicativo per cui l'apprendimento è avvenuto attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità. È stata curata la funzione espositiva ed espressiva favorendo precisione e ricchezza nell'uso del lessico e di connettori appropriati. È stato approfondito il linguaggio settoriale mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Verifiche a carattere formativo nel corso di svolgimento nelle singole unità: intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizione orale di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, prove strutturate o semistrutturate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche di tipo sommativo alla fine di ogni modulo. nella fattispecie questionari, quesiti a scelta multipla, elaborazione di itinerari turistici, descrizione di opere d'arte, rielaborazione scritta ed orale dei contenuti appresi.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

In itinere ogni qualvolta se ne sia verificata la necessità.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei linguaggi specifici

Conoscenza delle strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso

Conoscenza degli aspetti turistici delle città e dei Paesi stranieri, e delle regioni francesi, presi in esame;  
Saper presentare località turistiche di interesse specifico

Conoscenza delle Istituzioni francesi

Comprensione e produzione di testi che privilegiano l'acquisizione di competenze tecniche in campo professionale

Competenze comunicative secondo le abilità scritte/orali, produttive/ricettive e di interazione

Capacità di applicare le strutture apprese

Capacità di usare la lingua straniera per esprimere contenuti significativi attinenti l'indirizzo di studi

Capacità di comprendere e interagire su tematiche attinenti l'indirizzo

Capacità di produrre testi tecnici di carattere turistico quali itinerari, descrizioni di luoghi turistici, dépliants.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Marketing et promotion touristique

L'Atlantique et la Charente

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes

Les Pyrénées

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes

Le Sud

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes

les Alpes

Présenter un circuit 3e âge

Présenter un circuit oenotouristique

Présenter une ville

Présenter un château

Itinéraire hors de France

Canada

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes

Polynésie française

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes

UDA Brochure su una destinazione sostenibile.

Educazione civica Lessico legato all'ambiente, espressioni che indicano divieto e obbligo.

**MATERIA: Spagnolo**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:79**

**DOCENTE:FRUSTACI ANTONELLA**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

BUEN VIAJE! - LAURA PIEROZZI-CURSO DE ESPAÑOL PARA EL TURISMO- ED.  
ZANICHELLI

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

*-Lezioni frontali*

*- lezioni interattive*

*- Esercitazioni individuali e di gruppo*

*-Cooperative learning*

*-Problem solving*

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Test con risposta singola, vero / falso, a scelta multipla, a completamento, esercizi on line, esercizi di ascolto, conversazione.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Attività varie di produzione orale (questionari, riassunti, conversazioni guidate, simulazioni, domande, interrogazioni); produzione scritta di diversa tipologia (prove strutturate, questionari, riassunti, redazione di power point, esercizi, test di profitto).

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Ogni qualvolta si sia reso necessario

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Comprendere, analizzare, e sintetizzare gli argomenti trattati rispettando le norme comunicative e utilizzando la fraseologia tipica. Comunicare oralmente in lingua anche nelle situazioni più ricorrenti nell'ambito turistico utilizzando il linguaggio appropriato.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TURISMO**

**CONOCER ESPAÑA:**

*EL NORTE DE ESPAÑA*

*EL SUR DE ESPAÑA*

*EL CENTRO DE ESPAÑA*

*EL ESTE DE ESPAÑA*

*LAS ISLAS DE ESPAÑA*

**CONOCER HISPANO AMÉRICA:**

*CENTRO AMÉRICA, CUBA Y CARIBE*

*AMÉRICA ANDINA Y CONO SUR*

**ARTE:**

*FRIDA KAHLO*

*EL CUBISMO: PABLO PICASSO*

*EL MODERNISMO CATALÁN: ANTONI GAUDÍ*

*SURREALISMO: SALVADOR DALÍ*

**EDUCAZIONE CIVICA:**

*STORIA DELLA UE, STORIA DELLA UE, IL LESSICO DEL DIRITTO IN L2.*

**UDA:** *LA EPOCA DE LA TRANSICIÓN: EL FRANQUISMO Y LA TRANSICIÓN (PRIMO QUADRIMESTRE)*

**UDA:** *REALIZZAZIONE DI UNA BROSCHE, CON RELATIVO ITINERARIO TURISTICO (SECONDO QUADRIMESTRE)*

**STORIA:** *HISTORIA POLITICA DE ESPAÑA Y DE ALGUNOS PAISES HISPANOAMERICANOS*

**CIVILTÁ:** *USOS, TRADICIONES, FIESTAS TÍPICAS EN ESPAÑA Y LATINOAMÉRICA*

**LETTERATURA:** *FEDERICO GARCÍA LORCA - "LA CASA DE BERNARDA ALBA"*

**MATERIA: ARTE E TERRITORIO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 49**

**DOCENTE: PISANI ALESSANDRO**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

- Libro di testo (Dossier arte – Vol. 3, dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea – Giunti editore)
- Slide
- Video
- Fotografie

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Lezione frontale
- Discussione/ragionamento collaborativo
- Cooperative learning

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione orale
- Realizzazione di ricerche, presentazioni e relazioni sugli argomenti svolti

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Interrogazione orale
- Realizzazione di ricerche e presentazioni e relazioni sugli argomenti svolti

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Per quanto concerne le attività di recupero, esse sono state svolte in classe tramite la ripetizione di tutti gli argomenti svolti.

Al termine delle lezioni è stato dato ai ragazzi interessati un compito scritto per l'accertamento dell'avvenuto recupero.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

#### COMPETENZE:

- Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale
- Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi

#### CAPACITA':

- Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati
- Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico
- Acquisire la consapevolezza che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico, paesaggistico e saperlo individuare
- Saper usare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte.

#### CONOSCENZE.

- Conoscere i nomi e le peculiarità stilistiche degli artisti e delle correnti a cui appartengono
- Riconoscere le diverse tipologie di opera d'arte
- Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela, la conservazione e il restauro del patrimonio storico-artistico

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### Il Neoclassicismo:

- ❖ Jacques-Louis David:
  - ❖ La morte di Marat
  - ❖ Napoleone valica il San Bernardo
- ❖ Francisco Goya:
  - ❖ 3 maggio 1808
  - ❖ Saturno divora i suoi figli
  - ❖ Cane interrato nella rena
- ❖ Canova:
  - ❖ Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria
  - ❖ Amore e Psiche
- ❖ Luigi Vanvitelli:
  - ❖ La Reggia di Caserta
- ❖ Gianbattista Piranesi e le sue incisioni

## Il Romanticismo:

- ❖ William Turner:
  - ❖ Incendio alla Camera dei Lord
- ❖ Caspar David Friedrich:
  - ❖ Viandante sul mare di nebbia
- ❖ Theodore Gericault:
  - ❖ La zattera di Medusa
- ❖ Francesco Hayez:
  - ❖ Il bacio
- ❖ Jean Auguste Dominique Ingres:
  - ❖ Il bagno turco

## Tra Realismo e Impressionismo:

- ❖ Gustave Courbet:
  - ❖ Funerale a Ornans
  - ❖ Gli spaccapietre
- ❖ Jean-Francois Millet
  - ❖ Le spigolatrici
- ❖ Honorè Daumier:
  - ❖ Vagone di terza classe
  - ❖ Le sue caricature
- ❖ La Scuola di Barbizon
- ❖ Edouard Manet:
  - ❖ Il pifferaio
  - ❖ Colazione sull'erba
  - ❖ Olympia
- ❖ Claude Monet:
  - ❖ Impression, soleil levant
  - ❖ Le Cattedrali di Ruen
  - ❖ Ninfee
  - ❖ Le Grenouillere
- ❖ Pierre-Auguste Renoir:
  - ❖ Le Grenouillere
  - ❖ Torso di giovane donna al sole
- Edgar Degas:
  - ❖ Orchestra dell'opera
  - ❖ L'assenzio
  - ❖ Ballerine

## L'architettura della seconda metà dell'800:

- ❖ Crystal Palace
- ❖ Tour Eiffel
- ❖ Mole Antonelliana

❖ Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

La scuola di Chicago:

- ❖ I Grandi Magazzini Marchall di Sullivan

L'urbanistica della II metà dell'800:

- ❖ Il piano urbanistico di Parigi di Haussmann
- ❖ Il piano urbanistico di Vienna

La nascita della fotografia (cenni)

I movimenti italiani del periodo:

- Verismo italiano
- Scapigliatura lombarda
- I Macchiaioli:
- Giovanni Fattori:
  - ❖ Il campo italiano alla Battaglia di Magenta
  - ❖ La vedetta (Muro bianco)

Il Neoimpressionismo ed il Postimpressionismo:

- Georges Seurat ed il suo puntinismo:
  - ❖ Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte
- Paul Signac:
  - ❖ Notre Dame de la Garde (Le Bonne Mere)
  - ❖ Donne al pozzo
- Henry de Toulouse-Lautrec:
  - ❖ Mouline-Rouge: La Goulue
  - ❖ Al Salon di Rue des Moulin
- Paul Gauguin:
  - ❖ Il Cristo giallo
  - ❖ Due donne di Tahiti
  - ❖ Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh:
  - ❖ Mangiatori di patate
  - ❖ Un paio di scarpe
  - ❖ Camera da letto ad Arles
  - ❖ Notte stellata
- Paul Cezanne:
  - ❖ Natura morta con brocca
  - ❖ Le Grandi Bagnanti
  - ❖ I giocatori di carte

Il Modernismo:

- In Italia: Stile Liberty

- In Francia: Art Nouveau:
  - Hector Guimard:
    - ❖ Le fermate della metro di Parigi
  - Alfons Mucha:
    - ❖ I Poster pubblicitari
- In Inghilterra: La Scuola di Glasgow
- In Belgio: Les XX
  - Victor Horta:
    - ❖ Casa Tassel
- In Spagna: Modernismo catalano
  - Antoni Gaudì:
    - ❖ Parco Guell
    - ❖ Casa Battlò
    - ❖ Casa Milà
    - ❖ Sagrada Familia
- In Austria: Secessione Viennese
  - Josef Hoffmann:
    - ❖ Palazzo Stoclet
  - Joseph Maria Olbrich:
    - ❖ Palazzo della Secessione Viennese
  - Gustav Klimt:
    - ❖ Fregio di Beethoven
    - ❖ Fregio Musivo
    - ❖ Giuditta I e II
    - ❖ Adele Bloch-Bauer I e II
    - ❖ Le tre età della donna
    - ❖ La vergine
    - ❖ Il bacio

#### Il Simbolismo:

- Gustave Moreau:
  - ❖ L'apparizione (Salomè)
- Odilon Redon:
  - ❖ Ciclope
- James Ensor:
  - ❖ Maschere che sfidano la morte
  - ❖ L'entrata di Cristo a Bruxelles
- Arnold Böcklin:
  - ❖ L'isola dei morti
- Franz Von Stuck:
  - ❖ Il peccato

#### I Nabis:

- Paul Serusier:
  - ❖ Il talismano

## Divisionismo italiano:

- Giovanni Segantini:
  - ❖ Due madri
  - ❖ Ave Maria al trasbordo
  - ❖ Cattive madri
- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
  - ❖ Il quarto stato

## Tra Simbolismo ed Espressionismo:

- Edvard Munch:
  - ❖ La fanciulla malata
  - ❖ Pubertà
  - ❖ Ansia
  - ❖ Madonna
  - ❖ Vampiro
  - ❖ L'urlo

## L'espressionismo:

- I Fauves:
  - Henri Matisse:
    - ❖ Lusso, calma e voluttà
    - ❖ Donna col cappello
    - ❖ La gioia di vivere
    - ❖ La stanza rossa
    - ❖ Jazz, Icaro
    - ❖ Grande nudo disteso
    - ❖ La stanza II
  - Die Brücke:
    - Ernst Kirchner:
      - ❖ Busto di donna col cappello
      - ❖ Marcella
      - ❖ Donna allo specchio
      - ❖ Cinque donne per strada
      - ❖ Foresta
    - Der Blaue Reiter:
      - Frans Marc:
        - ❖ Grandi cavalli azzurri
        - ❖ Destini di animali
        - ❖ Maiale
      - Espressionismo austriaco:
        - Oscar Kokoschka:
          - ❖ Ritratto di Peter Altenberg
          - ❖ Manifesto della Pietà
          - ❖ La sposa nel vento
          - ❖ Il cavaliere errante

- Egon Schiele:
  - ❖ Autoritratto con le dita aperte
  - ❖ Gli amanti
  - ❖ Atto di amore
  - ❖ La famiglia
  - ❖

Gli artisti “degenerati”

Il Cubismo:

- Cubismo Analitico
- Cubismo Sintetico
- Cubismo Orfico
- Sonia Tenk Delaunay:
  - ❖ Prismi elettrici
- Juan Gris:
  - ❖ Il lavabo
  - ❖ Ritratto di Pablo Picasso
- Georges Braque:
  - ❖ Il tavolo rotondo
  - ❖ Il portoghese
  - ❖ Brocca e violino
- Pablo Picasso:
  - Periodo Blu
  - Periodo Rosa
  - Periodo Africano
  - Periodo Cubista
  - ❖ Le moulin de la Galette
  - ❖ Poveri in riva al mare
  - ❖ Il vecchio chitarrista cieco
  - ❖ Famiglia di saltimbanchi
  - ❖ Les demoiselles d’Avignon
  - ❖ Natura morta con sedia impagliata
  - ❖ Ritratto di Amboise Vollard
  - ❖ Guernica

Il Futurismo:

- Carlo Carrà:
  - ❖ Manifesto interventista
  - ❖ I funerali dell’anarchico Galli
- Gino Severini:
  - ❖ Ballerina blu
- Umberto Boccioni:
  - ❖ Autoritratto
  - ❖ La città che sale
  - ❖ La risata

- ❖ Strada entra nella casa
- ❖ Materia
- ❖ Forme uniche della continuità dello spazio
- Giacomo Balla:
  - ❖ Dinamismo di un cane al guinzaglio
  - ❖ Compenetrazioni iridescenti
  - ❖ Rondini: Percorsi di movimento + sequenze dinamiche
  - ❖ Le mani del violinista

#### Scuola di Parigi:

- Amedeo Modigliani:
  - ❖ Ritratto di Leopold Zborowski
  - ❖ Ritratto di Jeanne Hebuterne
  - ❖ Grande nudo disteso
  - ❖ Ritratto di Raymond
  - ❖ Nudo sul divano (Alma)
  - ❖ Le false teste di Modigliani (un falso storico dell'arte)
- Chaim Soutine:
  - ❖ Bue squartato
  - ❖ Il piccolo pasticcere
- Marc Chagall:
  - ❖ Io e il mio paese
  - ❖ Autoritratto con sette dita
  - ❖ Parigi dalla finestra
  - ❖ La passeggiata
- Constantin Brancusi:
  - ❖ Musa addormentata
  - ❖ Uccello nello spazio – Il “caso” Brancusi
  - ❖ Colonna senza fine
  - ❖ Principessa X

#### Astrattismo:

- Vasilij Kandinskij:
  - ❖ La vita variopinta
  - ❖ Primo acquerello astratto
  - ❖ Composizione VI
  - ❖ Blu di cielo
- Paul Klee:
  - ❖ Cupole rosse e cupole bianche
  - ❖ Angelus Novus
  - ❖ Fuoco di sera
  - ❖ Strada principale e strade secondarie
- Kazimir Malevic e l'Astrattismo Assoluto
  - ❖ Quadro nero su fondo bianco
  - ❖ Quadro bianco su fondo bianco
- Piet Mondrain e De Stijl

- ❖ La serie degli Alberi: Albero Rosso, Albero Grigio, Melo in fiore
- ❖ Molo e oceano
- ❖ Broadway Boogy Woogy

#### Il Bauhaus:

- Walter Gropius:
  - ❖ La sede della Bauhaus a desau

#### il Dadaismo:

- Francis Picabia:
  - ❖ Machine tournez vite
  - ❖ Parade amoureuse
- Man Ray:
  - ❖ Il violino di Ingres
  - ❖ Regalo
- Marcel Duchamp:
  - ❖ Nudo che scende le scale n°2
  - ❖ Macinatrice di cioccolato n°1 e n°2
  - ❖ Ruota di bicicletta
  - ❖ L.H.O.O.Q.
  - ❖ Fontana
  - ❖ Il grande vetro: La sposa messa a nudo dai suoi scapoli

#### Metafisica:

- Giorgio De Chirico:
  - ❖ L'enigma di un pomeriggio d'autunno
  - ❖ Piazza d'Italia
  - ❖ Enigma dell'ora
  - ❖ Ettore e Andromaca
  - ❖ Canto d'amore
  - ❖ Le muse inquietanti

#### Il Surrealismo:

- Max Ernst:
  - ❖ La grande foresta
  - ❖ L'elefante celibe
  - ❖ Due bambini minacciati da un usignolo
  - ❖ La vestizione della sposa
- Joan Mirò:
  - ❖ Fattoria
  - ❖ Il cacciatore
  - ❖ Il carnevale di arlecchino
  - ❖ Un uomo e una donna davanti a una pipa ed escrementi
  - ❖ Ragazza in fuga

- Renè Magritte:
  - ❖ L'assassino minacciato
  - ❖ Gli amanti
  - ❖ La condizione umana n°1 e n°2
  - ❖ Modello rosso n°3 – L'Iperrealismo
  - ❖ Questa non è una pipa
  - ❖ Golconda
- Salvador Dalì:
  - ❖ Sonno
  - ❖ La persistenza della memoria
  - ❖ Costruzione molle con fagioli bolliti
  - ❖ Sogno causato dal volo dell'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio

Cenni delle esperienze artistiche dal Dopoguerra ai nostri giorni:

- Espressionismo astratto:
  - Jackson Pollock:
    - ❖ Pali blu
- Assoluto astratto americano:
  - Marc Rothko:
    - ❖ Cappella Rothko
- Spazialismo italiano:
  - Lucio Fontana:
    - ❖ I tagli
- Pop Art:
  - Andy Warhol:
    - ❖ Campbell's coup cans
    - ❖ Self-portrait
    - ❖ Gold Marilyn Monroe
  - Roy Lichtenstein:
    - ❖ Crying girl
- L'architettura Brutalista
- Graffiti Writing:
  - Banksy:
    - ❖ Bambino nel vento
    - ❖ Bambina col palloncino
    - ❖ Ragazza con l'orecchino di perla ai tempi del coronavirus

UDA:

- Il Novecento, secolo dello sviluppo
  - ❖ L'evoluzione verticale della città
- Brochure di presentazione di un prodotto turistico sostenibile:
  - ❖ I sentieri naturalistici calabresi

**MATERIA:** *Discipline turistiche aziendali*

**ore totali effettuate: 94**

**DOCENTE :** *Zaira Silipo*

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di Testo: DTA discipline turistiche aziendali (Cammisa – Matrisciano) Scuola & Azienda

- LIM

- G-suite for education

- materiale integrativo cartaceo e/o digitale fornito dal docente

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lettura guidata del libro di testo,

Lezione frontale dialogata

Confronto studente/docente

Cooperative learning

Lezione con l'utilizzo delle TIC

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Verifiche scritte: strutturate, semi strutturate e aperte, esercizi e problemi

Verifiche orali

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Recupero espletato in itinere

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza e capacità di: interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali nel contesto turistico; progettare e presentare servizi o prodotti turistici; distinguere i costi fissi dai costi variabili, calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto; distinguere i costi diretti e indiretti;

applicare i metodi di ripartizione dei costi indiretti; determinare le diverse configurazioni di costo;

determinare il prezzo di vendita di un viaggio organizzato e di un soggiorno alberghiero; effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio; redigere semplici budget di un'impresa turistica e calcolare ed analizzare scostamenti globali ed elementari; identificare e applicare metodologie e tecniche della gestione per progetti; contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici; utilizzare il sistema di comunicazioni e relazioni delle imprese turistiche.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **MODULO 1 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE**

- Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica.
- Gli obiettivi strategici dell'impresa.
- Le strategie e le tattiche.
- L'analisi dell'ambiente esterno.
- Le tipologie di strategie e il modello di Abell.
- Le matrici di Porter.
- La matrice BCG.
- Le caratteristiche della programmazione operativa.
- Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione.

- La qualità nelle imprese turistiche.
- I principali indici di efficienza ed efficacia

## **MODULO 2 IL BUSINESS PLAN**

- Lo sviluppo della business idea.
- Caratteristiche del business plan.
- Gli elementi del business plan.
- L'analisi di mercato.
- L'analisi tecnica e tecnologica.
- Il preventivo finanziario.
- Le previsioni di vendita.
- Il preventivo economico

## **MODULO 3 LA CONTABILITA' DEI COSTI**

- La contabilità analitica.
- La classificazione dei costi e dei ricavi.
- La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili.
- Il costo totale e il costo medio unitario.
- La differenza tra costo unitario fisso e variabile.
- Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti.
- Il metodo del full costing.
- Le configurazioni di costo nelle imprese turistiche.
- La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche.
- Il direct costing.
- Il break-even point.
- Il revenue mangement.

## **MODULO 4 IL BUDGET**

Funzione ed elaborazione del budget.

- I costi standard.
- Il budget degli investimenti e dei finanziamenti.

- Il budget economico generale.
- I budget di settore dei Tour operator.
- Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive.
- Il budget dei costi operativi non distribuiti.
- Il controllo di budget.
- L'analisi degli scostamenti globali ed elementari.

## **MODULO 5 LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI E DEGLI EVENTI**

La normativa europea sui viaggi organizzati. La programmazione dei viaggi.

- Il marketing mix del prodotto viaggio. Gli elementi di un catalogo.
- La comparazione tra cataloghi.
- I prodotti turistici italiani
- I viaggi incentive e gli educational.
- L'evento. La pianificazione di un evento.

## **MODULO 6 IL MARKETING TERRITORIALE**

- I compiti della Pubblica Amministrazione nella gestione e promozione di un territorio.
- Il marketing turistico pubblico e integrato.
- Il marketing della destinazione turistica.
- Il benchmarking.
- Il piano di marketing strategico turistico.
- Gli eventi come elementi di sviluppo territoriale.

## **MODULO 7 LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA**

- Il concetto di comunicazione.
- Gli elementi del processo comunicativo.
- Il linguaggio verbale, paraverbale e non verbale.
- Caratteristiche della comunicazione di impresa.
- Scopi e tecniche della comunicazione interna di impresa.
- Scopi e forme della comunicazione esterna di impresa.
- Progettazione e stesura del piano di comunicazione

- Il rapporto diretto con il cliente.
- La valenza comunicativa del punto vendita.
- Gli attuali strumenti di comunicazione.
- Il comunicato stampa.
- La brochure aziendale.
- Lo spot televisivo.

**MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 75**

**DOCENTE : Prof.ssa Procopio Giuseppa**

### **TESTI E MATERIALI**

Libro di testo: Paolo Ronchetti "Diritto e legislazione turistica" - Zanichelli -

Costituzione - testi normativi - video didattici - materiali tratti da siti istituzionali - mezzi di informazione - LIM

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale - lezione partecipata - lavori di gruppo - discussione guidata - problem solving

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Strumenti per la verifica formativa: Interrogazioni brevi, esercizi, problem solving

Strumenti per la verifica sommativa: Interrogazioni lunghe, questionari, relazioni

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Non è stata svolta attività di recupero poiché gli alunni non hanno registrato insufficienze

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni, a diversi livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscono lo Stato e i suoi elementi costitutivi, le tappe storiche che hanno portato alla nascita della Costituzione repubblicana, la composizione e le funzioni degli organi costituzionali, la normativa relativa al patrimonio artistico e culturale italiano
- comprendono il funzionamento e il ruolo dei principali organi dello Stato
- sanno individuare l'organo costituzionale competente a intervenire in una situazione data
- sanno individuare il rapporto tra Stato e Regione in materia turistica
- sanno reperire le fonti normative con riferimento al settore di studio
- sono in grado di esprimersi in modo corretto utilizzando la terminologia specifica

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Lo Stato. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. Lo Stato democratico. La democrazia indiretta: il diritto di voto. La democrazia diretta: il referendum. La Costituzione

repubblicana. Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. La revisione della Costituzione. L'Italia e l'ordinamento internazionale. La difesa della Patria. Il Parlamento: composizione e funzioni. Il Governo: composizione e funzioni. Il Presidente della Repubblica: elezione e poteri. La Corte Costituzionale e le sue funzioni. La Magistratura. La funzione giurisdizionale. L'attività amministrativa: i principi costituzionali in materia amministrativa. L'organizzazione della PA. Le autonomie locali. La Regione. Il turismo nella Costituzione. La normativa turistica. I beni culturali. I beni culturali ecclesiastici. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali. La catalogazione dei beni culturali. L'espropriazione dei beni culturali. I beni archeologici. I luoghi della cultura. Il finanziamento della cultura. Il Patrimonio Unesco.

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:51**

**DOCENTE:MIRARCHI ROSA**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

*TITOLO: EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK.*

*AUTORI: LOVECCHIO N / FIORINI G CHIESA E / CORETTI S BOCCHI S. EDITORE : MARIETTI SCUOLA*

*Campetto all' esterno dell' Istituto,Attrezzi sportivi,Appunti*

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

*Lezione frontale*

*Lezione pratica*

*Cooperative learning*

*Problem Solving*

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

*Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)*

*Per consentire una valutazione su come gli studenti stanno acquisendo le nuove conoscenze e poter eventualmente adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli stessi, sono stati utilizzati diversi tipi di prove.*

*In particolare*

*brevi interrogazioni orali*

*lezione dialogata*

*esercizi motori pratici*

*Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)*

*La valutazione sommativa, e' stata effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Essesono state costituite in prove pratiche e/o orali. Si e' tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della progressione di apprendimento*

*Numero verifiche sommative previste per ogni quadrimestre*

**TRE PRIMO QUADRIMESTRE**

**TRE SECONDO QUADRIMESTRE**

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Non si e' avuta necessita' di attivita' di Recupero.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla sana competizione in un ambiente leale, naturale e sano. Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, degli altri, delle regole di vita quotidiana. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui.

**CONOSCENZE**

Conoscere fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria

Conoscere il valore dello sport ed il suo ruolo educativo; conoscere la terminologia, gli aspetti tecnici ed i regolamenti di alcune discipline sportive.

Conoscere il sistema di regole che sottendono in una società, essere consapevole della propria identità, dei limiti e delle possibilità di interazione con gli altri.

Conoscere i principi del fair play e dell'etica sportiva e saperne applicare le regole.

Conoscere i principi fondamentali dei comportamenti attivi, utili al mantenimento del benessere psico-fisico

Conoscere l'importanza della comunicazione non verbale e le sue caratteristiche principali

Conoscere la comunicazione non verbale tramite la gestione dello spazio.

**CAPACITA'**

Saper interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva

Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni

Saper adottare i comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psico-fisico

Saper interpretare il linguaggio del corpo.

## COMPETENZE

Saper affrontare il confronto agonistico con etica sportiva,rispettando le regole del fair play

Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva

Saper riconoscere i fenomeni connessi all'attività motoria

Saper distinguere e il linguaggio non verbale conscio da quello inconscio

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

*Conoscenza:*

*Una sana Alimentazione*

*Una dieta equilibrata*

*L' Alimentazione*

*L' Alimentazione e Sport.*

*I Disturbi alimentari :Anoressia-Bulimia-Obesita'*

*Le Dipendenze: Le droghe L' alcool, il fumo*

*Il Doping*

*I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza*

*L' aspetto educativo e sociale dello Sport , il fair play*

*UDA INTERDISCIPLINARE:La comunicazione e l' informazione Lo Sport nella Costituzione.*

*UDA INTERDISCIPLINARE: La Comunicazione nell' era digitale. Losport online quando la comunicazione diventa digitale*

*Modulo di Orientamento e Piattaforma Unica e Didattica orientativa:La Comunicazione nell' era digitale.*

*Conoscenza degli sport:*

*Pallavolo, regole e fondamentali di gioco;*

*Tennis tavolo, gioco;*

*Calcio regole e fondamentali di gioco*



**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA****ORE TOTALI EFFETTUATE: 34****DOCENTE :** Prof.ssa PROCOPIO Giuseppa, IACONESSO SCARPINO Nicolina, SILIPO Zaira, CARNOVALE Sonia, D'AVELLA Liliana, FRUSTACI Antonella, BARBIERI Azzurra, PISANI Alessandro, MIRARCHI Rosa, TRIMBOLI Angelita.**TESTI E MATERIALI**

Costituzione – testi normativi – video didattici - materiali tratti da siti istituzionali – mezzi di informazione

LIM

**METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale – lezione partecipata – Discussione guidata

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Verifiche orali – lavori individuali – lavori di gruppo – presentazioni multimediali

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Non è stata svolta attività di recupero poiché gli alunni non hanno registrato insufficienze

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Conoscere i diritti umani - Saper distinguere il diverso trattamento dei diritti umani nei diversi ordinamenti – Inglese: Conoscere il lessico legato all'ambiente e all'economia - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese - Lingua Spagnolo (L2) : Conoscere la storia dell'UE e il lessico del diritto - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere - Conoscere l'art. 9 della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali relativi alla tutela e valorizzazione dei beni culturali – Adottare comportamenti rispettosi della salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico italiano e mondiale – Dimostrarsi consapevoli che i beni culturali sono un patrimonio da conoscere, tutelare e promuovere anche come mezzo di coesione nazionale e di sviluppo economico - Conoscere le implicazioni personali e sociali legate al valore della salute - Adottare consapevolmente condotte virtuose al fine di una salute attiva - Conoscere la biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie - perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà

dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie – Conoscere la responsabilità sociale e ambientale dell'impresa – Leggere e interpretare casi concreti di sostenibilità – Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentare le caratteristiche e i contenuti - Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale e ambientale dell'impresa- Conoscere la globalizzazione e lo sviluppo sostenibile, l'impatto ambientale delle attività turistiche e modelli di turismo sostenibile – Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio - Lingua Francese (L3): Conoscere il lessico legato all'ambiente e le espressioni che indicano il divieto e l'obbligo- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Diritto:** I diritti umani, confronto tra i vari ordinamenti

**Inglese:** Lo sviluppo sostenibile nel turismo

**Lingue straniere L2:** L'Unione Europea

**Italiano e Storia:** Fascismo e antifascismo attraverso i loro manifesti

**Arte e territorio:** La legislazione dei beni culturali: linee generali ed esempi di tutela, dal restauro integrativo di Viollet-le-Duc alle attuali tendenze della conservazione

**Scienze motorie:** Il diritto-dovere alla salute

**Religione:** La biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie: Rosario Livatino e Don Pino Puglisi – Agenda 2030: obiettivo 12 consumo e produzione responsabile – Agenda 2030: obiettivo 16 pace, giustizia e istituzioni forti

**Economia Aziendale:** L'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente

**Geografia:** Sostenibilità e turismo a livello globale

**Lingue straniere L3:** La questione ambientale

**Diritto:** Sicurezza in Internet. Le frodi informatiche. Analisi sulla credibilità delle fonti digitali.

**MATERIA: RELIGIONE**

**DOCENTE: ANGELITA TRIMBOLI**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 25**

**TESTI E MATERIALI:**

- Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”
- La Bibbia
- Documenti del Magistero
- Strumenti digitali didattici: LIM – computer – smartphone
- Siti internet per l'IRC

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Metodo euristico-partecipativo: ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo: brainstorming
- Debate
- Flipped classroom
- Lezione frontale dialogata
- Lezione costruttivista
- Discussione guidata
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Brevi interrogazioni orali
- Conversazioni/dibattiti in classe
- Osservazioni occasionali
- Lavori individuali o di gruppo

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Interrogazioni orali
- Osservazioni sistematiche

Attività di ricerca individuali o di gruppo

Presentazione lavori in Power Point

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

=====  
=====

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità, competenze)**

#### **Conoscenze**

Gli allievi conoscono:

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione;
- i motivi da cui derivano gli orientamenti della Chiesa sulla questione ecologica e sullo sviluppo sostenibile;
- gli orientamenti della Chiesa riguardo il valore da dare alla vita e alla dignità della persona, con particolare riferimento alla bioetica e alle manipolazioni;
- i diritti e i doveri fondamentali delle persone secondo la visione cristiana, rapporto tra coscienza, libertà e verità, responsabilità per il bene comune, per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

#### **Capacità**

Gli allievi hanno acquisito capacità per:

- distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana  
nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

## **Competenze**

### **Gli allievi sono in grado di:**

- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in  
dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel  
confronto con il messaggio cristiano, per aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un  
contesto multiculturale;
- agire in modo etico e morale, riconoscendone il rilievo nelle azioni umane, con particolare  
riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica  
del mondo contemporaneo.

## **- ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **U.d.A. N. 1: L'AMORE**

- La coppia e il matrimonio
- La famiglia e i figli

### **U.d.A. N. 2: ETICA E AMBIENTE**

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- L'uomo e il mondo animale
- Uno sviluppo sostenibile

### **U.d.A. N. 3: LA VITA**

- Il rispetto della vita
- Le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Sofferenza e malattia
- La bioetica del morire
- La pena di morte: deterrente o vendetta
- La bioetica cristiana
- Le manipolazioni

### **U.d.A. N. 4: UN MONDO GIUSTO**

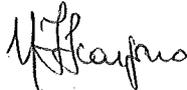
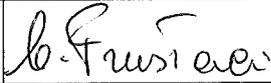
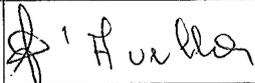
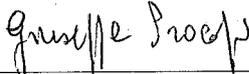
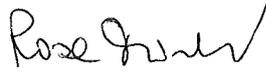
- I diritti e i doveri delle persone
- Le offese alla dignità umana: razzismo, schiavitù e tortura
- Democrazie e dittature
- La Costituzione Italiana e i valori cristiani
- La globalizzazione
- La pace e la guerra
- La violenza estrema: il terrorismo
- Le religioni unite per la pace

**CATANZARO, lì 13.05.2024**

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5 B DEL 13-05-24

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cristina Lupia

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Iaconesso Scarpino Nicolina	Italiano-Storia	
Prof.ssa Pugliese Maria	Matematica	
Prof.ssa Barbieri Azzurra sostituita dalla Prof.ssa Cugnetto Letizia	Inglese	
Prof.ssa Frustaci Antonella	Spagnolo	
Prof.ssa D'Avella Liliana	Francese	
Prof.ssa Carnovale Sonia	Geografia Turistica	
Prof.ssa procopio Giuseppa	Diritto e Leg. Turistica	
Prof.ssa Silipo Zaira	Discipline Tur. Aziendali	
Prof.ssa Quattrone Maria Manuela sostituita dal Prof.Pisani Alessandro	Arte e territorio	
Prof.ssa Mirarchi Rosa	Scienze Motorie e sportive	
Prof.ssa Trimboli Angelita	Religione	
Prof. La Croce Domenico	Sostegno	